





Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3

Prospettive di sviluppo

10



---

## Contesto

---

Con riferimento al triennio 2019 - 2022, qualunque riflessione sulle scelte compiute, sugli obiettivi fissati, sui tempi, sulle modalità e sulle condizioni del loro raggiungimento, va necessariamente calata all'interno dello scenario di emergenza sanitaria, e non solo, che ha caratterizzato buona parte del triennio passato, sia pure con differenti livelli di intensità.

Nel corso dell'anno 2020, e in parte anche durante il 2021, la cosiddetta DAD (didattica a distanza) ha rappresentato l'unica risposta possibile ad una situazione imprevista e mai affrontata prima. Inizialmente, la priorità della Scuola è diventata quella di farsi sentire vicina agli alunni e alle loro famiglie, di rompere la loro condizione di isolamento, di ricucire i legami improvvisamente interrotti. Nei mesi successivi, si sono affinati i processi di insegnamento a distanza; la DAD, e in seguito la didattica integrata, si sono svolte secondo modalità progressivamente più strutturate e condivise, attente ai processi di apprendimento. Il corpo docenti è stato coinvolto in uno straordinario sforzo di innovazione metodologica, sostenuto anche attraverso un significativo investimento in formazione.

Durante la prima fase della pandemia, è stato certamente più complicato agganciare gli alunni a rischio dispersione, che avevano perso in parte quei supporti, anche motivazionali, che la scuola in presenza offriva. Inizialmente la DAD ha favorito chi possedeva attrezzature migliori, un accesso a Internet veloce, aiuto da parte delle famiglie. Con il tempo, però, la Scuola è riuscita a raggiungere la grande maggioranza degli alunni a cui ha fornito dispositivi e collegamento ad Internet, indispensabili per poter seguire le attività scolastiche.

Gli obiettivi fissati nel 2019 non sono stati pienamente raggiunti. Essi apparivano, tuttavia, compatibili con un quadro di normalità molto lontano dallo scenario reale. La Scuola è però riuscita a resistere, mantenendosi sui livelli di riferimento precedenti la pandemia e, in alcuni casi, a progredire.

In un contesto di povertà disagio, amplificato dalla pandemia, la nostra Scuola è comunque riuscita a contrastare l'ampliamento delle disuguaglianze educative. Ha saputo farsi carico, andando anche oltre i propri compiti, degli alunni e delle famiglie più fragili, le prime vittime di un'emergenza sanitaria, ma non solo.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica

##### Traguardo

Raggiungere o consolidare nelle prove Invalsi di matematica (fine scuola primaria e fine primo ciclo) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare .

### Attività svolte

Allo scopo di migliorare gli esiti delle prove Invalsi e raggiungere livelli analoghi a quelli di scuole appartenenti allo stesso contesto, la Scuola ha avviato le seguenti azioni specifiche:

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Nel corso del 2020, con riferimento alla didattica a distanza, il curricolo d'istituto è stato revisionato a cura di gruppi di lavoro per classi parallele, selezionando i contenuti essenziali per perseguire il valore formativo delle discipline.

Nella scuola primaria, in linea con le nuove indicazioni sulla valutazione formativa e proattiva, è stato condotto un significativo lavoro di riflessione sul Curricolo, ponendo grande attenzione agli obiettivi dei nuclei tematici delle discipline e ai traguardi di sviluppo delle competenze,

#### Inclusione e differenziazione

La Scuola ha dimostrato grande attenzione all'inclusione, progettando azioni specifiche per gli studenti in difficoltà: attivazione di piani di studio individualizzati, personalizzati e semplificati, attività di consolidamento delle competenze di base, spesso in collaborazione con il territorio.

#### Formazione in servizio dei docenti

È stato sostenuto un significativo investimento in formazione, per rafforzare le competenze digitali dei docenti in ambito didattico e promuovere una necessaria innovazione metodologica.

#### Innovazione tecnologica

Durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, anche nella nostra Scuola le TIC sono state prima di tutto tecnologie di relazione sociale: esse hanno permesso di tenere in contatto alunni e relativi insegnanti, ma anche gli insegnanti fra loro, creando una comunità di docenti che condividevano buone pratiche e materiali didattici.

Nel corso dei mesi successivi si è operato affinché le tecnologie entrassero nella pratica didattica anche a emergenza sanitaria conclusa, integrando l'opera del docente in aula,

#### Integrazione con il territorio

La Scuola ha saputo rafforzare le molteplici forme di collaborazione con i soggetti del territorio per co-progettare interventi contro la dispersione scolastica e azioni di contrasto alla povertà educativa ( Associazione La Cordata, Comunità del Giambellino, Consorzio SIR, Farsi Prossimo, ATS Milano, Fondazione Sicomoro, Centro Barrio's, Save the Children, Municipio 6).



## Risultati raggiunti

Con riferimento all'area matematica, già nel triennio precedente, gli esiti delle classi quinte risultavano negativi, come di seguito illustrato, con riferimento all'indice ESCS :

2016/2017: -7.6;

2017/2018: -8;

2018/2019: -2

Nell'anno scolastico 2020/2021 si è confermata la tendenza negativa con un indice ESCS pari a -8,2, dato ulteriormente peggiorato nelle prove 2021/2022.

Si tratta senz'altro di una criticità da affrontare e risolvere.

La situazione della scuola secondaria è invece differente:

Come sotto evidenziato, nonostante la situazione emergenziale, si confermano risultati positivi sopra la media rispetto a scuole con background familiare simile:

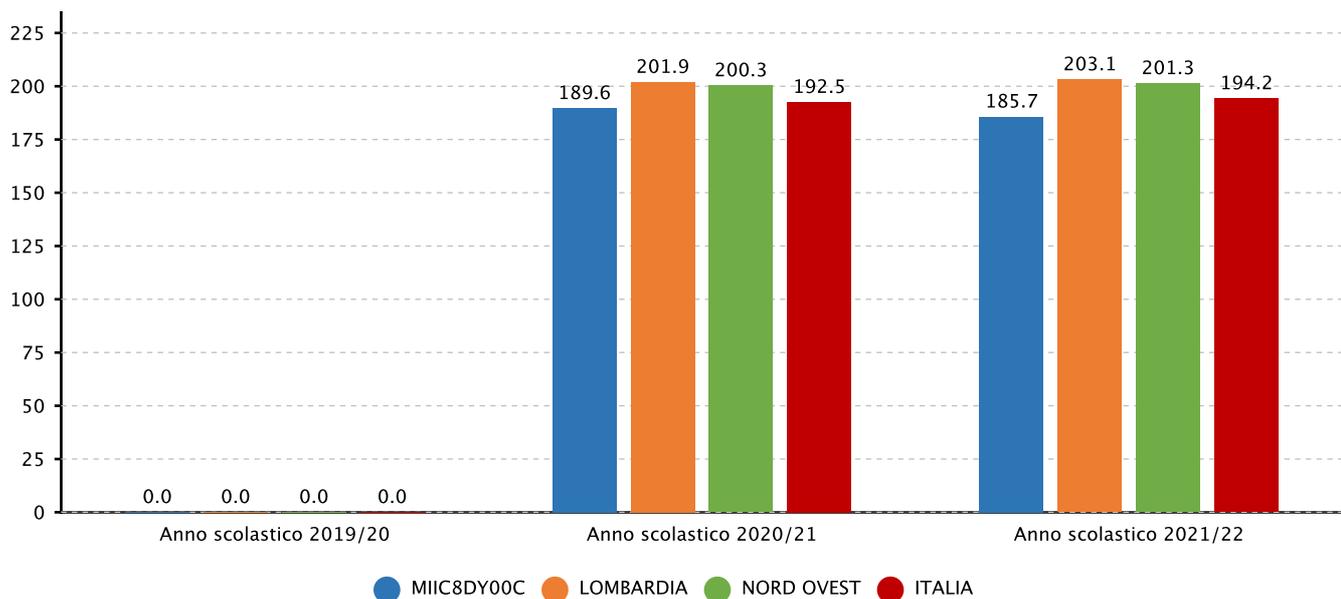
2018/2019 +4.9

2020/2021 +3.4

2021/2022 +4,6

## Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

### Documento allegato

INDICEESCMATEMATICACLASSI3SEC\_CONFRONTODATI.pdf

## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano

#### Traguardo

Raggiungere o consolidare nelle prove Invalsi di Italiano (fine scuola primaria e fine primo ciclo) il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare .

### Attività svolte

Allo scopo di migliorare gli esiti delle prove Invalsi e raggiungere livelli analoghi a quelli di scuole appartenenti allo stesso contesto, la Scuola ha avviato le seguenti azioni specifiche

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Nel corso del 2020, con riferimento alla didattica a distanza, il curricolo d'istituto è stato revisionato a cura di gruppi di lavoro per classi parallele, selezionando i contenuti essenziali per perseguire il valore formativo delle discipline.

Nella scuola primaria, in linea con le nuove indicazioni sulla valutazione formativa e proattiva, è stato condotto un significativo lavoro di riflessione sul Curricolo, ponendo grande attenzione agli obiettivi dei nuclei tematici delle discipline e ai traguardi di sviluppo delle competenze,

#### Inclusione e differenziazione

La Scuola ha dimostrato grande attenzione all'inclusione, progettando azioni specifiche per gli studenti in difficoltà: attivazione di piani di studio individualizzati, personalizzati e semplificati, Laboratori di Lingua



2, Laboratori DSA, attività di consolidamento delle competenze di base, spesso in collaborazione con il territorio (Centro Barrio's, Save the Children, Rete QUBI', Coordinamento Doposcuola Barona, Fondazione Sicomoro, Comunità del Giambellino, L'Impronta).

#### Formazione in servizio dei docenti

È stato sostenuto un significativo investimento in formazione, per rafforzare le competenze digitali dei docenti in ambito didattico e promuovere una necessaria innovazione metodologica.

#### Innovazione tecnologica

Durante l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, anche nella nostra Scuola le TIC sono state prima di tutto tecnologie di relazione sociale: esse hanno permesso di tenere in contatto alunni e relativi insegnanti, ma anche gli insegnanti fra loro, creando una comunità di docenti che condividevano buone pratiche e materiali didattici.

Nel corso dei mesi successivi si è operato affinché le tecnologie entrassero nella pratica didattica anche a emergenza sanitaria conclusa, integrando l'opera del docente in aula,

#### Integrazione con il territorio

La Scuola ha saputo rafforzare le molteplici forme di collaborazione con i soggetti del territorio per co-progettare interventi contro la dispersione scolastica e azioni di contrasto alla povertà educativa (Associazione La Cordata, Comunità del Giambellino, Consorzio SIR, Farsi Prossimo, ATS Milano, Fondazione Sicomoro, Centro Barrio's, Save the Children, Municipio 6).

## **Risultati raggiunti**

Nell'anno scolastico 2018/2019, la Scuola ha ottenuto un punteggio percentuale di 55.7 nelle prove Invalsi di italiano delle classi quinte. La differenza nei risultati rispetto a scuole con background familiare simile risultava pari -5,6.

Nelle prove relative all'anno scolastico 2021/2022 la differenza è rimasta sostanzialmente invariata, con un indice ESCS pari a -6.

Dunque, la Scuola, pur non progredendo, mantiene sostanzialmente invariata la propria collocazione.

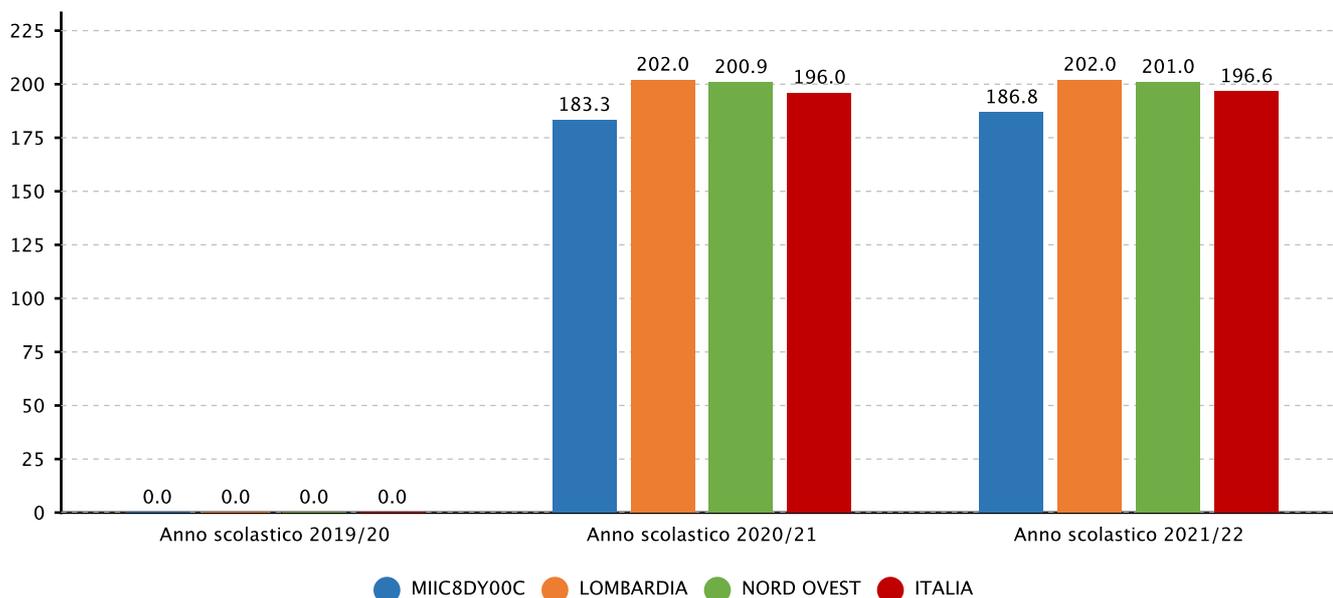
Nell'anno scolastico 2018/2019 le classi terze (fine primo ciclo) ottenevano un punteggio percentuale di 191.7 con un indice ESCS pari -2,1.

Nelle prove relative all'anno scolastico 2021/2022, la Scuola pur ottenendo un punteggio generale inferiore rispetto a quello del triennio precedente (186.8), ha però un indice ESCS positivo, pari a +2,3. Ciò significa che l'Istituto è comunque riuscito a contrastare con maggiore efficacia, rispetto ad altri con analogo background familiare, gli effetti legati al contesto pandemico.

## **Evidenze**



## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22		

### Documento allegato

INDICEESCITALIANOCLASSI3SEC\_CONFRONTODATI.pdf

## Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Traguardo



Migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di livello nelle prove Invalsi

Raggiungere una distribuzione per fasce di livello (fine scuola primaria e fine primo ciclo) analoga a quella nazionale, riducendo progressivamente il divario con il dato di riferimento.

## Attività svolte

Allo scopo di migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di livello, la Scuola ha posto in essere le seguenti azioni:

### Area Inclusione e differenziazione

La Scuola ha dimostrato grande attenzione all'inclusione, progettando azioni specifiche per gli studenti in difficoltà: attivazione di piani di studio individualizzati, personalizzati e semplificati, Laboratori di Lingua 2, Laboratori DSA, attività di consolidamento delle competenze di base, spesso in collaborazione con il territorio.

### Area Integrazione con il territorio

La Scuola ha saputo rafforzare le molteplici forme di collaborazione con i soggetti del territorio per co-progettare interventi contro la dispersione scolastica e azioni di contrasto alla povertà educativa (Associazione La Cordata, Comunità del Giambellino, Consorzio SIR, Farsi Prossimo, ATS Milano, Fondazione Sicomoro, Centro Barrio's, Save the Children, Municipio 6).

## Risultati raggiunti

### Classi quinte – Prova di Italiano

La distribuzione per fasce di livelli resta sostanzialmente invariata rispetto al 2019, anche se con alcune piccole flessioni nei livelli 4 e 5.

La scuola è riuscita, dunque, a contenere gli effetti della pandemia ed è stato evitato un calo rilevante negli apprendimenti.

### Classi quinte – Prova di Matematica

Non altrettanto può dirsi per la prova di matematica: i dati Invalsi 2022 evidenziano uno spostamento degli apprendimenti verso le fasce più basse, sia rispetto al dato nazionale, sia se comparati con quelli del 2019.

### Classi terze – Prova di Italiano

La distribuzione per fasce di livelli resta sostanzialmente invariata rispetto al 2019.

Rispetto ai dati del 2019 cresce la fascia 4 e 5 e si riduce la differenza rispetto al dato nazionale. Al contempo, tuttavia, aumenta anche la percentuale di alunni con un apprendimento non adeguato ai livelli attesi, con una polarizzazione degli esiti.

### Classi terze – Prova di Matematica

Non altrettanto può dirsi per la prova di matematica. Anche se in termini più contenuti rispetto alle classi quinte, negli esiti Invalsi 2022 si osserva una flessione nei livelli 4 e 5, con uno slittamento verso i livelli inferiori.

### Sintesi

L'area linguistica è quella meno compromessa dato che si confermano sostanzialmente i dati precedenti la pandemia, segno che la scuola è riuscita a contenerne gli effetti.

Al contrario, l'area matematica appare quella in maggiore sofferenza e si nota un calo negli apprendimenti, in particolare tra gli alunni delle classi quinte.

Classi quinte – Prova di Italiano  
La distribuzione per fasce di livelli resta sostanzialmente invariata rispetto al 2019, anche se con alcune piccole flessioni nei livelli 4 e 5.



La scuola è riuscita, dunque, a contenere gli effetti della pandemia ed è stato evitato un calo rilevante negli apprendimenti.

**Classi quinte – Prova di Matematica**

Non altrettanto può dirsi per la prova di matematica: i dati Invalsi 2022 evidenziano uno spostamento degli apprendimenti verso le fasce più basse, sia rispetto al dato nazionale, sia se comparati con quelli del 2019.

**Classi terze – Prova di Italiano**

La distribuzione per fasce di livelli resta sostanzialmente invariata rispetto al 2019. Rispetto ai dati del 2019 cresce la fascia 4 e 5 e si riduce la differenza rispetto al dato nazionale. Al contempo, tuttavia, aumenta anche la percentuale di alunni con un apprendimento non adeguato ai livelli attesi, con una polarizzazione degli esiti.

**Classi terze – Prova di Matematica**

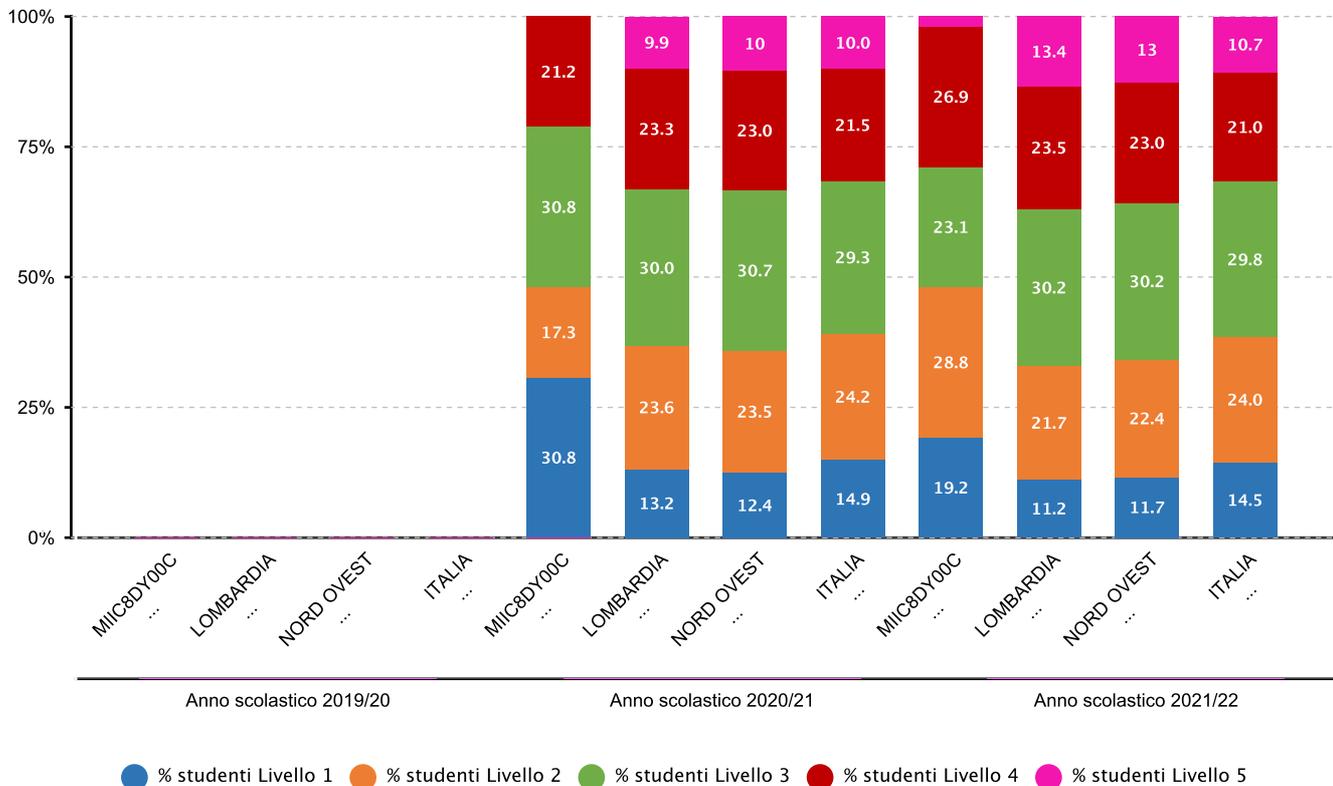
Non altrettanto può dirsi per la prova di matematica. Anche se in termini più contenuti rispetto alle classi quinte, negli esiti Invalsi 2022 si osserva una flessione nei livelli 4 e 5, con uno slittamento verso i livelli inferiori.

**Sintesi**

L'area linguistica è quella meno compromessa dato che si confermano sostanzialmente i dati precedenti la pandemia, segno che la scuola è riuscita a contenerne gli effetti.  
Al cont

**Evidenze**

**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI**





## Prospettive di sviluppo

Solo alcuni dei traguardi che l'Istituto aveva fissato – prevedendo uno scenario di normalità - sono stati raggiunti. La scuola è però riuscita globalmente a contenere gli effetti della pandemia ed ha evitato un calo rilevante negli apprendimenti. Al riguardo, si vedano gli indici ESCS di segno positivo, riferiti alle prove di italiano e di matematica delle classi terze, nonché l'indice ESCS relativo alle prove di italiano delle classi quinte, invariato rispetto al triennio precedente.

L'area matematica appare quella in maggiore sofferenza, soprattutto in riferimento agli apprendimenti al termine della scuola primaria.

Occorre dunque proseguire nel percorso intrapreso, migliorando o consolidando i risultati raggiunti. Pertanto, le nuove sfide di miglioramento insisteranno sugli esiti scolastici, misurati dalle prove Invalsi.

Nel prossimo triennio, dunque, l'Istituto si propone di :

1 - Migliorare gli esiti delle prove Invalsi (matematica e italiano), raggiungendo il punteggio percentuale delle scuole con lo stesso background familiare (fine scuola primaria e fine primo ciclo) .

2 - Migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di livello nelle prove Invalsi di matematica e di italiano, riducendo il divario con i dati di riferimento.

Il miglioramento degli apprendimenti, in particolare di quelli relativi all'area logico-matematica, richiederà alla scuola di intervenire sulle seguenti aree di process

- *Qualità dell'insegnamento*, migliorando la dimensione metodologica, attraverso la formazione del personale docente (competenze digitali, STEM, *Outdoor Education*). È auspicabile che l'uso delle tecnologie e delle piattaforme diventi non un semplice sussidio per l'insegnamento, ma uno strumento di innovazione metodologica e didattica, capace di promuovere la motivazione ad apprendere di ogni studente.
- *Differenziazione e Inclusione*, incrementando gli interventi di sostegno e quelli di potenziamento, aprendo la scuola oltre l'orario di lezione, coinvolgendo il territorio nell'organizzazione dell'extrascuola
- *Risorse materiali* – Considerando il legame positivo tra ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative, si utilizzeranno le risorse finanziarie per una riprogettazione degli spazi di apprendimento, per renderli sempre più luoghi di accoglienza e di benessere.